Elezioni Amministrative 2022

MARCELLO PASQUALE AMANTE

Candidato Sindaco con il Polo Civico per Galatina

PROGRAMMA ELETTORALE

INDICE

Premessa

PNRR E AZIONE AMMINISTRATIVA

1. **TRASPARENZA E INNOVAZIONE AMMINISTRATIVA**
2. **INNOVAZIONE TECNOLOGICA**
3. **RISORSE ECONOMICHE**
4. **COLLEMETO, NOHA, SANTA BARBARA**
5. **POLITICHE AMBIENTALI**
6. **MOBILITÀ E VIABILITÀ**
7. **INTERVENTI DI SOPPRESSIONE DEI PASSAGGI A LIVELLO**
8. **CENTRO STORICO**
9. **ATTIVITÀ PRODUTTIVE E SVILUPPO ECONOMICO**
10. **QUARTIERE FIERISTICO**
11. **TURISMO**
12. **IDENTITA' COME VALORE**
13. **CULTURA**
14. **PUBBLICA ISTRUZIONE**
15. **SPORT**
16. **SERVIZI SOCIALI**
17. **SANITÁ E BENESSERE**
18. **URBANISTICA**
19. **LAVORI PUBBLICI**

Premessa

La condizione politico-economica dell'Ente ereditata nel 2017 dal Polo Civico per Galatina a guida del Sindaco Marcello Pasquale Amante si è confermata, così come di gran lunga preventivato, particolarmente grave. Ciò ha posto come primario e indifferibile obiettivo nella consiliatura 2017-2022 un'azione forte e determinata di **risanamento economico-finanziario**, che ha creato la necessaria solida base su cui programmare ogni possibile azione di rilancio, pur tuttavia tenendo il passo rispetto ad una visione di crescita, sociale e progettuale, in un difficile equilibrio tra risorse e attività in ambito identitario che riteniamo fondamentali per un rilancio culturale, turistico e commerciale della Città. Il tutto garantendo sempre adeguati standard di servizi ai cittadini e senza mai abbassare i livelli di assistenza sociale per i meno fortunati.

L'aver premiato una classe dirigente quasi completamente rinnovata ha dato nuovo e vitale impulso all'attività amministrativa di Palazzo Orsini con uomini e donne che con determinazione, competenza, preparazione ed abnegazione, in una **forte sinergia tra esecutivo e gruppo consiliare**, hanno saputo guidare Galatina verso il cambiamento necessario.

Si è agito in prospettiva creando le condizioni per quella visione di città che intendiamo portare a compimento nella prossima consiliatura completando tutti i progetti avviati, programmati e da programmare per una **comunità a misura di cittadino**, con particolare attenzione a bambini, anziani e disabili, nella consapevolezza che solo un'amministrazione che fa appieno la sua parte può chiedere e pretendere che ogni cittadino si comporti responsabilmente, sentendosi parte attiva e propositiva di una comunità.

Continueremo a garantire un'attività amministrativa improntata sulla **trasparenza** quale fondamentale strumento per garantire rispetto, giustizia sociale, pari accesso alle opportunità, tutela del territorio e dell'ambiente. Linea guida dell'attività amministrativa e politica del Sindaco Amante e della sua Amministrazione tutta è stata la legalità, intesa come rispetto e pratica quotidiana di regole condivise, e sarà alla base dell'azione politica dei futuri consiglieri e assessori dei movimenti civici, i quali sapranno continuare il percorso virtuoso nella gestione delle risorse pubbliche, nel pieno rispetto delle norme, confermando una condotta privata ed amministrativa improntata alla massima trasparenza, evitando situazioni di conflitto d'interesse e riconoscendo la legalità come valore fondamentale a difesa del bene comune.

Noi ci ricandidiamo alla guida della Città' consapevoli del lavoro fatto, chiediamo ancora una volta fiducia ai nostri concittadini per portare a compimento il progetto di una nuova Galatina protagonista del futuro. Perché **a progettare il futuro abbiamo già cominciato!**

PNRR E AZIONE AMMINISTRATIVA

Il **PNRR** (acronimo di Piano nazionale di Ripresa e Resilienza) è il programma elaborato dal Governo Italiano per accedere ai fondi messi a disposizione dall'Unione Europea nell'ambito del **Next Generation EU** (NGEU), strumento introdotto dall'Unione europea allo scopo di favorire la ripresa post pandemia Covid-19 e il rilancio dell'economia degli Stati membri, rendendola più verde e più digitale.

Il PNRR definisce un pacchetto coerente di riforme e investimenti per il periodo 2021-2026 e dettaglia i progetti e le misure previste. Esso non è soltanto un piano per la ripresa, ma un'occasione unica, straordinaria ed imperdibile che il Comune deve essere pronto a cogliere per favorire lo sviluppo sostenibile e duraturo e la crescita sociale, culturale ed economica del territorio.

Con il PNRR, infatti, sono previsti grandi interventi per la **digitalizzazione della Pubblica Amministrazione**, aiuti per il **settore culturale e turistico**, interventi per migliorare la **sostenibilità ambientale**, aiuti economici per rafforzare il **sistema educativo e potenziare gli asili nido**, interventi a sostegno della **disabilità** e della fragilità, dell'**occupazione di giovani e donne**, per facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro e favorire l'inclusione sociale.

Lo sforzo di rilancio delineato dal Piano si sviluppa intorno a 3 Assi strategici condivisi a livello europeo:

- transizione digitale e innovazione
- transizione ecologica
- inclusione sociale e riequilibrio territoriale

Il Piano si articola in sei missioni, che corrispondono alle grandi aree di intervento previste dal Next Generation EU, e sedici Componenti:

1. Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura: è costituita da 3 componenti e si pone come obiettivo la modernizzazione digitale delle infrastrutture di comunicazione del Paese, nella Pubblica Amministrazione e nel suo sistema produttivo. Una componente è dedicata ai settori che più caratterizzano l'Italia e ne definiscono l'immagine nel mondo, ovverosia il turismo e la cultura;
2. Rivoluzione verde e transizione ecologica: è strutturata in 4 componenti ed è volta a realizzare la transizione verde ed ecologica della società e dell'economia italiana coerentemente con il Green Deal europeo
3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile: è articolata in 2 componenti e si pone l'obiettivo di rafforzare ed estendere l'alta velocità ferroviaria nazionale e potenziare la rete ferroviaria regionale, con una particolare attenzione al Mezzogiorno

4. Istruzione e ricerca: pone al centro i giovani ed affronta uno dei temi strutturali più importanti per rilanciare la crescita potenziale, la produttività, l'inclusione sociale e la capacità di adattamento alle sfide tecnologiche e ambientali del futuro

5. Inclusione e coesione: è suddivisa in 3 componenti e comprende una revisione strutturale delle politiche attive del lavoro, un rafforzamento dei centri per l'impiego e la loro integrazione con i servizi sociali e con la rete degli operatori privati

6. Salute: si articola in 2 componenti ed è focalizzata su due obiettivi: il rafforzamento della rete territoriale e l'ammodernamento delle dotazioni tecnologiche del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) con il rafforzamento del Fascicolo Sanitario Elettronico e lo sviluppo della telemedicina.

All'interno di questa strategia complessiva, sono presenti tre priorità trasversali:

- parità di genere
- protezione e valorizzazione dei giovani;
- superamento dei divari territoriali

Il PNRR, coperto dai fondi del Next Generation EU, è comunque solo una parte del Recovery plan: alle risorse del PNRR si affiancano, infatti, altri fondi europei e il Fondo complementare nazionale.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) prevede, pertanto, un ampio spettro di investimenti e riforme a favore dei Comuni italiani, che vanno dal digitale al turismo, dal miglioramento dell'organizzazione interna agli interventi sociali, dalla cultura alla rigenerazione urbana, all'ambiente, alla mobilità sostenibile.

Per centrare le occasioni di crescita e miglioramento offerte dai programmi di investimento europei e nazionali, è necessario:

- conoscere le possibilità di finanziamento previste dal Recovery Plan for Europe
- saper cogliere le opportunità di sviluppo per l'Ente Locale

Occorre, pertanto, proseguire nelle iniziative già avviate per la definizione di un sistema di *governance* interna, con la creazione di un'apposita "unità di missione" dedicata, per le attività di monitoraggio delle misure di intervento di volta in volta rese disponibili, di programmazione degli investimenti, di monitoraggio, controllo e rendicontazione degli interventi da attuare, cogliendo ogni opportunità di assistenza tecnica e supporto messe a disposizione dalle Istituzioni ed enti deputate ad assicurarle, nonché potenziando le risorse umane e strumentali necessarie a conseguire gli obiettivi di sviluppo programmati.

Particolare attenzione dovrà essere rivolta alle opportunità offerte dalle linee di azione relative orientate alla digitalizzazione ed al supporto alla trasformazione della PA locale, nella prospettiva di corrispondere agli obiettivi di innovazione e riduzione del divario tra pubblica amministrazione e cittadino.

Proseguiremo, pertanto, attraverso iniziative mirate e progetti di sviluppo a:

- rafforzare la capacità amministrativa dell'ente, puntando sul capitale umano e su investimenti mirati all'innovazione tecnologica ed alla progressiva digitalizzazione dei servizi;
- attuare ogni iniziativa utile atta a conseguire gli obiettivi strategici programmati nella prospettiva della transizione ecologica, dell'inclusione sociale e dell'attrattività turistico-culturale, affinché il Comune possa assumere il ruolo di protagonista nella creazione di un modello di città ancora più rispettoso dell'ambiente, sempre più aperto ai giovani e alle donne e più coeso territorialmente.

E del resto Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo, Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica, Mobilità Sostenibile, Inclusione e coesione e sostegno alle persone vulnerabili e con disabilità, sono gli assi portanti e strategici delle linee di mandato.

Intendiamo affrontare sfide specifiche, cogliendo ogni opportunità di investimento che consenta di conseguire una sempre maggiore efficienza della macchina amministrativa, che tenda ad un rapporto efficace del cittadino con la P.A., che concorra alla ripresa del sistema produttivo, attraverso la tutela del territorio, la valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale, il sostegno all'offerta turistica, la mobilità sostenibile, l'efficientamento energetico e la riqualificazione degli edifici pubblici, il potenziamento dell'offerta di servizi alla prima infanzia, l'inclusione sociale e l'erogazione di servizi pubblici adeguati alle esigenze di cittadini e imprese.

Per conseguire l'obiettivo strategico di cogliere tutte le opportunità di investimento offerte dal *Recovery Plan*, è imprescindibile e prioritario attuare interventi trasversali mirati a:

- Buona amministrazione: attraverso il rafforzamento delle misure in materia di trasparenza, performance partecipata dal cittadino, cittadinanza digitale (es. diritti del cittadino al tracciamento delle pratiche e alla verifica da remoto), semplificazione dei procedimenti, snellimento dei processi, interoperabilità tra le banche dati, rispetto dei tempi di conclusione delle procedure, rafforzamento dell'utilizzo di PagoPA, Spid, social e chat come canali di contatto con i cittadini;
- Valorizzazione e Sviluppo del Capitale umano: attraverso iniziative di qualificazione e riqualificazione su competenze tecnico-specialistiche, gestionali, organizzative, relazionali

(leadership, approccio per obiettivi, problem solving, digitale), per la Transizione digitale ed ecologica (es. green procurement per appalti sostenibili e su efficienza energetica ed energie rinnovabili e messa in sicurezza); revisione dei sistemi di valutazione, anche per individuare eventuali gap da colmare attraverso percorsi formativi; partecipazione al progetto Syllabus, incentrato sull'*upskilling* e *reskilling* del personale della P.A. previo *assessment* delle competenze dei singoli, funzionale allo sviluppo delle competenze digitali trasversali; Innovazione della valutazione delle performance, attuando istituti del D. Lgs. n. 150/2009 non implementati; strutturazione di sistemi di gestione dei rischi strategici, operativi, economico-finanziari, corruttivi, in forma integrata con i sistemi di gestione delle performance e coinvolgendo gli utenti, interni ed esterni, nella progettazione e valutazione dei servizi;

- Digitalizzazione: attraverso la reingegnerizzazione dei processi e dei procedimenti amministrativi e ridefinizione delle modalità di interazione tra Comune e cittadini e imprese; ampliamento dell'accesso a servizi pubblici digitali, riduzione dei tempi dei servizi, eliminazione degli adempimenti basati sui dati già disponibili, calibrazione sulle esigenze di cittadini e imprese, standard di servizio predefiniti, rilevazione della soddisfazione del cittadino rispetto agli standard.

1. TRASPARENZA E INNOVAZIONE AMMINISTRATIVA

Si continuerà a perseguire, rafforzandole lì dove necessario, tutte le iniziative volte a garantire la massima trasparenza nella gestione delle risorse economiche dell'Ente, confermando l'applicazione della rigorosa normativa anticorruzione e adottando, nel contempo, ogni iniziativa necessaria a rendere maggiormente fruibile il sito web istituzionale, strumento principe di trasparenza nelle mani dei cittadini, affinché si garantisca una facile consultazione di tutti i documenti amministrativi, delibere comunali, bandi e concorsi, nel rispetto della recente normativa FOIA.

L'obiettivo della trasparenza si raggiunge, oggi, attraverso un percorso di adeguamento tecnologico e di digitalizzazione dell'Ente: per questo motivo, negli ultimi anni, sono stati fatti passi importanti nel **processo di evoluzione tecnologica digitale**. L'Amministrazione comunale già nel 2018 ha inteso dotare l'ente di un **responsabile per la transizione digitale** con l'obiettivo generale di rendere la macchina amministrativa aperta, dotata di servizi facilmente utilizzabili e di qualità. Se nel 2017 è già stata attivata la procedura **PagoPa**, il 2021 ha rappresentato la svolta con l'attivazione dei **servizi online con Spid** e su **app IO**, utilizzando anche il previsto contributo ministeriale. Dal novembre 2021 è possibile, inoltre, scaricare i **certificati anagrafici online**, tramite il portale del Ministero degli Interni, in maniera autonoma e gratuita senza bisogno di recarsi allo sportello.

Un percorso di digitalizzazione ben avviato che riteniamo obiettivo centrale e che porteremo a totale compimento nella prossima amministrazione e che è già stato implementato grazie dall'innovativa piattaforma digitale per la Pubblica Amministrazione, in modalità Cloud Computing: tale piattaforma consente di sfruttare pienamente i vantaggi offerti dal modello Cloud che, oltre a ridurre efficacemente i costi complessivi collegati al precedente Centro elaborazione dati comunale (Ced), permette di avere una **visione complessiva ed immediata sull'attività amministrativa e contabile** posta in essere dalle diverse Direzioni.

2. INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Smart city è un concetto che identifica l'organizzazione ideale di una città più sostenibile che, grazie all'uso di tecnologie digitali e innovative, ottimizza le infrastrutture e i servizi ai cittadini rendendoli più efficienti.

La **Città intelligente** è il risultato di una pianificazione urbanistica nell'innovazione nei servizi pubblici, per migliorare la mobilità, la comunicazione, l'ambiente, l'efficienza energetica come risposta adeguata ai bisogni dei cittadini.

A Galatina negli ultimi anni si è intrapresa con convinzione la strada dell'efficientamento energetico e di una migliore vivibilità e sicurezza dei cittadini con azioni mirate e concrete.

Il **trasferimento della quasi totalità degli uffici comunali** presso la struttura dell'ex tribunale può essere l'esempio più calzante di processo smart con una riorganizzazione dall'indubbia valenza per sostenibilità ed efficienza. Indiscutibili i vantaggi per la collettività, sia economici che ambientali: all'ottimizzazione del consumo di energia si affianca un miglioramento effettivo e pratico nell'utilizzo degli uffici pubblici da parte dei cittadini.

Non meno importanti i progetti di **efficientamento energetico degli immobili comunali**, alcuni già realizzati, altri di prossima realizzazione e molti altri già programmati o in attesa di finanziamento regionale.

E' recente l'adesione del Comune di Galatina ad una convenzione Consip voluta dall'Amministrazione Amante per l'**ammodernamento della pubblica illuminazione.** Una rivoluzione tecnologica che, grazie alla sostituzione dei vecchi corpi illuminanti con altri a tecnologia LED e a controllo automatico del flusso luminoso, garantirà migliore illuminazione del territorio con risvolti positivi in sicurezza, economicità e nel rispetto ambientale.

La Città è diventata più smart negli ultimi anni anche nell'evoluzione tecnologica e digitale: con più interventi oggi Galatina vanta un **sistema di videosorveglianza**, peraltro di prossimo potenziamento, per un maggiore controllo del territorio che aumenta la percezione di sicurezza dei galatinesi.

Anche il servizio di refezione scolastica ha visto un cambiamento radicale in questi anni: dalle prenotazioni tradizionali, verbali o su carta, all'attivazione di un servizio prenotazione su portale tramite tablet per giungere ad un'app dedicata, **NEXT4YOU,** con la quale il genitore può gestire in autonomia la personale situazione, patrimoniale e/o di rilevazione delle presenze/assenze del figlio al servizio mensa. Una rivoluzione nell'ottimizzazione dei tempi di comunicazione per la preparazione del pasto, per un miglior servizio e a garanzia di una migliore qualità dei cibi.

Nella prossima amministrazione si intende proseguire nel solco tracciato dell'innovazione tecnologica. Si sta già lavorando per l'attivazione di un'app, **Cityplus,** al servizio diretto del cittadino, attraverso cui inviare qualunque tipo di segnalazione, dall'abbandono dei rifiuti alla segnaletica stradale e si valuterà la realizzazione di una "chat bot", software basato sull'intelligenza artificiale e in grado di simulare conversazioni intelligenti con gli utenti, da integrare sul sito istituzionale del Comune per supportare il cittadino nella ricerca di informazioni relative a tutti i servizi amministrativi offerti nel portale, rafforzando l'attenzione sul tema dell'accessibilità.

3. RISORSE ECONOMICHE

La condizione di predissesto dell'Ente sin dal 2016 impone una politica finanziaria comunale improntata al rigore, ma anche caratterizzata da innovazione e capacità di controllo della qualità spesa. Importanti e significativi miglioramenti sono stati raggiunti nell'ultimo quinquennio in cui è stata messa in campo dall'Amministrazione un'imponente azione di riequilibrio dei conti. che ha ripianato in maniera significativa la situazione debitoria mettendo in sicurezza il bilancio comunale.

L'aver portato le casse comunali alla situazione attuale rappresenta la miglior opportunità di sviluppo che solo una condizione di stabilità economica può permettere, anche grazie ad iniziative volte alla razionalizzazione delle articolazioni amministrative mediante la revisione dell'assetto macrostrutturale degli uffici e parallelamente il reclutamento di personale di vari profili e categorie.

La rinnovata e migliore condizione economica dell'Ente, oltre ad aver consentito di dare indirizzo per escludere dagli immobili da vendere anche "Palazzo Bardoscia", immobile ad alto valore storico, come già avvenuto per il Palazzo ex Sedile, nel prossimo futuro libererà risorse che intenderemo utilizzare come leva di sviluppo ed incentivo per rispondere alle politiche generali dell'Amministrazione sulla casa, sull'energia sostenibile, sul recupero e rivitalizzazione in tutto il territorio comunale, con particolare attenzione nel centro antico e nelle periferie.

Un ruolo fondamentale avranno i finanziamenti comunitari provenienti in gran parte dal PNRR, a tal fine saranno ulteriormente implementate tutte le iniziative necessarie a sostegno degli uffici comunali per far fronte alla programmazione.

Al fine di dare supporto e soluzione a situazioni di sovraindebitamento, si valuterà la presenza dei presupposti per la creazione presso il Comune di un ufficio OCC (Organismo di composizione della crisi da sovraindebitamento).

4. COLLEMETO, NOHA, SANTA BARBARA

L'Amministrazione comunale nell'ultimo quinquennio ha posto **al centro della propria agenda politica le sue frazioni**, comunità vive, connesse in linea diretta alla Città ma che al contempo preservano la loro chiara identità e lo spirito di appartenenza.

Abbiamo lavorato conoscendo bene i bisogni delle comunità e utilizzando le risorse a disposizione in maniera ragionata, efficiente e mirata. Fondamentali gli interventi sugli **impianti AQP per acqua e fogna**, che interessano le condutture di Collemeto e che hanno un prosieguo nel prossimo futuro con la perimetrazione di altre zone finora escluse dalle opere di urbanizzazione primaria.

Di primaria importanza, per l'aspetto sanitario, sarà la **sostituzione del tronco con tubazioni in fibra d'amianto nel lotto tra Collemeto e Santa Barbara**. L'AQP su sollecitazione dell'Amministrazione ha inserito l'opera in un avviso PNRR prevedendone la **sostituzione totale**.

Grande attenzione per l'**edilizia scolastica di Noha e Collemeto** i cui plessi sono oggetto di progetti di ristrutturazione e messa a norma e con la realizzazione di una palestra adiacente al plesso scolastico di Collemeto, che pone fine ad una criticità storica permettendo ai ragazzi collemetesi di poter praticare attività sportiva nei pressi della propria residenza.

Prossimo l'avvio di un progetto già finanziato per la realizzazione di un **giardino di comunità a Collemeto**; in fase di avvio anche la procedura di **ristrutturazione della Torre dell'Orologio di Noha**, immobile dalla forte connotazione identitaria che da decenni attendeva un intervento strutturale importante, e la predisposizione di un progetto di **riqualificazione di Piazza Menotti**, sempre a Noha. Prevediamo, nel breve periodo e nel territorio nohano, di mettere in atto le procedure necessarie per la progettazione della realizzazione di un **passaggio ciclopedonale** che dall'abitato conduca in sicurezza al locale cimitero e di un altro che conduce sulla strada Carlo Alberto Dalla Chiesa verso Galatina.

Se, da un lato, vero è che l'attività amministrativa totalmente intesa ha riguardato, per ogni singolo servizio, anche le frazioni (com'è naturale che sia), dall'altro lato è necessario ribadire come l'obiettivo di città virtuose si raggiunga con interventi particolari e diretti sul territorio. Ne è un esempio la **progettazione e l'apertura di un Centro comunale di Raccolta tra Collemeto e Santa Barbara**, servizio che rende ancora di più virtuosa la comunità. In questa direzione proseguiamo il nostro lavoro.

I **contatti costanti con altri enti pubblici tra cui Poste Italiane e Anas** hanno consentito di ottenere dei risultati importanti per il cittadino sia in termini di servizio alla comunità che per la valorizzazione del territorio. Parte anche da qui la crescita e lo sviluppo di piccole realtà cuscinetto di un complesso urbano ampio, fondamentali per completare il disegno globale di una città come Galatina, intervenendo sulle infrastrutture, l'agricoltura, il turismo, la valorizzazione delle feste patronali, cuore pulsante di ogni comunità.

5. POLITICHE AMBIENTALI

Tutelare la salute dei cittadini è un impegno essenziale nell'attività dell'Amministrazione comunale che ha l'obbligo di provvedere ad un **monitoraggio continuo** dell'ambiente e del territorio comunale. La nostra strategia politica e l'azione amministrativa nel settore ambientale e di gestione dei rifiuti mira al raggiungimento di obiettivi volti, in prima battuta, proprio alla tutela

della salute dei cittadini e alla salvaguardia dell'ambiente nel rispetto delle normative nazionali ed europee.

Confermiamo la volontà a voler **installare centraline comunali** per il rilevamento continuo delle polveri sottili PM10 per una trasmissione in tempo reale verso un server dedicato a consultazione pubblica, oltre a valutare l'utilizzo di ogni altra tecnologia di nuova generazione utile a **monitorare la qualità dell'aria** in tempo reale e per un **controllo costante delle acque potabili**, con l'utilizzo di ogni tecnologia ritenuta funzionale all'obiettivo da raggiungere (georadar, termocamere ad infrarossi, ecc.).

Oltre all'impegno a far **sostituire ad AQP la condotta idrica in cemento amianto**, in parte ancora presente sul territorio comunale nel territorio tra Collemeto e Santa Barbara, continueremo, altresì, a porre massima attenzione al **controllo delle reti fognarie pubbliche**, con una verifica costante dell'efficienza degli impianti di depurazione.

Passi importanti sono già stati realizzati nel **contrasto all'abbandono dei rifiuti** e il debellamento delle numerose micro-discariche abusive che feriscono profondamente le periferie e le campagne galatinesi. L'aver intercettato risorse regionali specificatamente destinate ci ha permesso di **bonificare ampie zone pubbliche e private**; inoltre, l'utilizzo fisso e costante di una **rete di videosorveglianza**, unita ad una serie di apparecchi di **foto-trappole** dedicate, agisce in modo determinante come deterrente all'abbandono illegale di rifiuti permettendo nella gran parte dei casi l'individuazione e il sanzionamento dei contravventori.

Confermiamo la volontà a mettere in atto ogni iniziativa possibile per **incentivare la rimozione di manufatti in amianto** ancora troppo presenti nei fabbricati, favorendo l'abbattimento dei costi di smaltimento e attingendo ad ogni iniziativa finanziaria regionale e comunitaria finalizzata in tal senso.

L'Amministrazione negli anni scorsi ha già approvato in Consiglio Comunale l'adesione alla strategia **RIFIUTI ZERO**, filosofia ben definita che mira ad un'attenta politica di gestione dei rifiuti, promuovendo e incentivando, anche economicamente, una corretta filiera di trattamento dei materiali post-utilizzo e agevolando la realizzazione di impianti "a freddo" in grado di recuperare materiali. La percentuale di **raccolta differenziata** è aumentata fino a 14 punti percentuali grazie all'impegno dei cittadini e agli strumenti messi in campo dall'Amministrazione, tra cui i controlli a campione sul corretto conferimento dei rifiuti, l'utilizzo di buste semitrasparenti, l'attivazione della strategia *plastic free* nelle mense scolastiche, la modifica del regolamento sul compostaggio domestico e, tra l'altro, il potenziamento del servizio di fototrappole come sopra specificato. Ruolo fondamentale, nello sviluppo di tale attività, è assunto sia dal **Centro Comunale di Raccolta di Galatina**, per il quale è già previsto e finanziato un ampliamento con la realizzazione di una zona di

recupero e riuso, sia dal **nuovo CCR di Collemeto-Santa Barbara**, luoghi individuati per lo smaltimento e il riciclo di rifiuti ingombranti o di particolare caratteristica. Si conferma l'applicazione nell'Amministrazione del **programma GPP** (*Green Public Procurement* – Acquisto Verdi Pubblici), indirizzando gli acquisti verso prodotti e servizi con minor impatto ambientale (per l'intero ciclo di vita del prodotto).

Obiettivo dell'Amministrazione è agevolare la nascita di **comunità energetiche rinnovabili**, una delle soluzioni per contrastare la povertà energetica, come richiesto dall'Agenda 2030 dell'Organizzazione delle Nazioni Unite, che impegna ad "assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni". Attueremo le procedure necessarie per agevolare libere associazioni tra cittadini, enti locali, privati o enti del terzo settore che decidono di unire le proprie forze per dotarsi di uno o più impianti per la produzione e l'autoconsumo virtuale e condiviso di energia elettrica da fonti rinnovabili, in particolare il fotovoltaico ottenendo benefici economici, ambientali e sociali. In tale direzione l'Amministrazione comunale, che di recente ha presentato un progetto in ambito PNRR per l'efficientamento energetico del teatro "Cavallino Bianco", intende candidarlo come progetto pilota per costituire la prima comunità energetica a Galatina. Nell'ottica delle risorse rinnovabile, sono di imminente installazione le **colonnine per la ricarica elettrica degli autoveicoli** dislocate su tutto il territorio comunale.

Ambiente significa anche **cura del verde** ed individuazione di aree da adibire a **bosco urbano** affinché funga da polmone verde per la Città, oltre al territorio rurale circostante. E' nostro obiettivo individuare una o più aree su tutto il territorio comunale da attrezzare per attività sportive amatoriali oltre che con uno "sgambatoio" per i nostri amici a quattro zampe che possano fungere anche ritrovo naturale culturale e di svago.

6. MOBILITÀ E VIABILITÀ

L'organizzazione viaria a Galatina è ferma ad una progettazione vecchia di decenni che mal si sposa ai cambiamenti che lo sviluppo della Città ha avuto nel tempo.

Nell'ordine, è in fase di conclusione la realizzazione del **secondo tratto di tangenziale** che però necessita della chiusura totale con la realizzazione del terzo tratto. Si tratta di un'opera da noi ritenuta fondamentale per decongestionare il traffico nei percorsi cittadini con un risvolto positivo anche in campo ambientale: l'impegno dell'Amministrazione sarà costante nel sollecitare interventi volti in tale direzione.

Riteniamo oramai inderogabile dover procedere a una **rivisitazione generale della viabilità urbana** che passa inevitabilmente dalla realizzazione di un nuovo piano traffico. La sviluppo urbano, la realizzazione della nota ZTL nel centro città, la diversa dislocazione di uffici, le nuove

attività commerciali, nonché il progetto di rigenerazione urbana di prossima realizzazione proposto dall'Amministrazione e già finanziato richiedono una rivisitazione dei percorsi viari cittadini, organici all'idea di città che immaginiamo e che debba tener conto anche di uno sviluppo con mobilità sostenibile.

La realizzazione di ampie **piste ciclabili**, previste e già finanziate, richiedono postazioni di *bike sharing* nei pressi di scuole ed uffici pubblici: pensiamo anche alla creazione di una rete per la **mobilità lenta** (percorsi ciclopedonali, trekking) su tutto il territorio comunale per connettere masserie, strutture ricettive, siti di interesse e luoghi della ruralità, certamente funzionali a favorire spostamenti abituali in bici tra centro e zone periferiche, con un'attenzione anche verso quel settore di turismo esperienziale in forte espansione.

Ogni nuovo intervento per la mobilità dovrà inderogabilmente privilegiare i cittadini diversamente abili, gli anziani e i bambini attraverso l'**eliminazione di ogni barriera architettonica** presente in Città con l'adeguamento degli scivoli su marciapiedi e piazzole nel rispetto della normativa vigente. E' in quest'ottica che l'Amministrazione ha già richiesto ed ottenuto un finanziamento regionale per la **realizzazione del PEBA** (Piano di eliminazione delle barriere architettoniche), strumento urbanistico indispensabile a vincolare ogni futuro intervento al rispetto della normativa in tal senso.

Infine, un intervento di **rivisitazione dei sensi di marcia** è ritenuto prioritario in **località Guidano** individuando spazi adeguati da destinare a parcheggio in un'area collocata nei pressi di una struttura sportiva ad alta frequentazione.

7. INTERVENTI DI SOPPRESSIONE DEI PASSAGGI A LIVELLO

La programmazione di detti interventi faceva riferimento ad uno Studio di Fattibilità predisposto dalla Società Mercitalia Mercitalia Shunting & Terminal (Gruppo Ferrovie dello Stato), per conto delle Ferrovie del Sud Est, che prevedeva interventi complessivi tesi all'eliminazione dei quattro passaggi a livello siti a ridosso del centro abitato.

Per i due attraversamenti attualmente posti lungo la SP 362 (Via Diaz) e la SP 18 (Via per Collemeto) detta proposta prevedeva l'interruzione stradale con pareti in cemento armato e viabilità alternative con realizzazione di sottopassi localizzati in siti distanti dalle attuali sedi stradali. Tale previsione progettuale avrebbe comportato la separazione netta tra l'abitato esistente e di futura espansione, con conseguente limitazione dell'accessibilità pedonale dal centro abitato e contestuale mortificazione delle potenzialità strategiche del "Quartiere Fieristico".

In seguito ad una serie di incontri con gli Enti coinvolti abbiamo segnalato ed evidenziato le criticità relative alla previsione iniziale di chiusura delle arterie stradali della SP 362 e della SP18,

si è chiesto formalmente alle strutture regionali di valutare l'ipotesi di interramento della linea ferroviaria nel tratto interessato dalle suddette arterie stradali che nel tempo si sono caratterizzate per lo sviluppo di molteplici attività economiche insediate sia a nord che a sud della linea ferroviaria.

In esito alla richiesta, FSE ha commissionato un nuovo studio, prevedendo più ipotesi alternative da valutare, ivi compresa quella del richiesto interramento della linea ferroviaria nel centro abitato, che peraltro consentirebbe una ricucitura del tessuto urbano superando la barriera ferroviaria e creando nuovi spazi pubblici attrezzati.

Si è definito con gli enti coinvolti (Regione, Comune, FSE, Mercitalia), di attuare una **prima fase di interventi** (tesa all'utilizzo delle risorse già disponibili e da impegnare entro l'anno 2022), relativa a quelli della zona est dell'abitato che comportano l'allargamento del sottopasso di Via Tasso (c.d. Ponte Picaleo) e soppressione del P.L. nella zona San Lazzaro con creazione di viabilità alternativa.

Tale intervento, così come strutturato, non pregiudica la possibilità futura di procedere, con il reperimento di ulteriori risorse, all'auspicabile interramento della linea ferroviaria nel tratto urbano.

8. CENTRO STORICO

Il centro storico di Galatina è una perla di bellezza che incastona lo stupore della Basilica di Santa Caterina. Chiese, palazzi e corti sono un alternarsi di bellezza e fascino che impegna il visitatore senza soluzione di continuità. L'ampiezza del suo svolgersi fa sì che risulti più evidente la necessità di intervenire per adeguare la ricchezza della storia alla riqualificazione urbana.

Vi è, quindi, la necessità di intervenire soprattutto sul fronte del **recupero degli aspetti infrastrutturali delle pavimentazioni e della illuminazione pubblica**.

Il primo aspetto dovrà prevedere impegni di spesa considerevoli che passano attraverso le forme di finanziamento pubblico in termini di strumenti normativi regionali e/o nazionali, oltre che dalla possibilità che sia l'Amministrazione Comunale, in funzione delle risorse a disposizione, a provvedere agli interventi.

L'Amministrazione ha già progettato in tale direzione ed è in attesa di accesso ad un finanziamento di 1,5 milioni di euro per la **riqualificazione di una parte del centro storico** che insiste tra piazza Alighieri, piazza San Pietro e lungo la direttiva Via Garibaldi, via San Mauro e San Francesco, includendo alcune "corti" di particolare fascino architettonico come Corte Vinella.

Significativo sarà l'intervento già programmato sull'illuminazione pubblica con il nuovo gestore che provvederà alla sostituzione delle lampade per un miglioramento nella qualità d'illuminazione e, di non secondaria importanza, con l'abbattimento del consumo energetico.

Il miglioramento del centro storico passa anche attraverso una migliore identificazione descrittiva per una migliore fruibilità delle sue bellezze. E' in quest'ottica che porteremo a realizzare il progetto che l'Amministrazione ha già presentato partecipando ad un bando di finanziamento indetto dal "Gal Valle della Cupa" che prevede di rivisitare il percorso descrittivo storico monumentale nel centro storico con l'installazione di una nuova segnaletica volta ad individuare i principali attrattori turistici, oltre che la collocazione di nuovo arredo urbano.

Più che un impegno politico amministrativo, la realizzazione di tali interventi è nella continuità di una azione intrapresa e che attende solo il suo tempo per essere realizzata.

Con l'allentamento dei vincoli di bilancio, è nostro obiettivo centrale del prossimo mandato amministrativo focalizzare la massima attenzione su **politiche di incentivazione e/o supporto per agevolare l'insediamento di botteghe artigiane nel centro antico** favorendo altresì lo sviluppo di settori commerciali di prossimità, essenziali affinché si possa realizzare uno sviluppo anche residenziale, armonico ed equilibrato, e non solo in attività del settore gastronomico.

Il miglioramento della fruibilità del centro storico passa anche attraverso una visione di destinazione d'uso dei suoi spazi pubblici, ancor più oggi che il trasferimento degli uffici ha reso liberi e disponibili diversi immobili che con un'adeguata nuova destinazione d'uso possono porre le condizioni per una ulteriore rivitalizzazione dell'area.

E' in fase di valutazione tecnica lo spostamento del Comando di Polizia Locale dall'attuale allocazione presso il Sedile a Palazzo Orsini e riteniamo percorribile una nuova e particolare destinazione del Sedile come **"casa degli artisti"**: un luogo fisico presso il quale esporre in modo permanente o temporaneo le opere d'arte e dove poter creare dei laboratori aperti al pubblico in cui il visitatore interagisce con l'artista, locale o straniero, che soggiorna temporaneamente in Città, creando un dinamismo culturale fatto di incontro e di confronto.

Particolare attenzione si vorrà porre alle **associazioni locali con attività a valenza culturale** alle quali potrà essere destinato uno spazio nell'**immobile comunale** sito in Via Umberto I, **Palazzo Gorgoni**, già sede dell'ufficio elettorale e pubblica istruzione, generando un polo attrattivo che invita il cittadino a frequentare il centro antico in una eterogeneità di interessi ed attrattive.

Il futuro di **Palazzo Bardoscia** potrebbe rivestire un ruolo rivoluzionario all'interno del centro antico: candidarlo, con un concorso di idee, per la realizzazione di **museo di arte moderna e contemporanea** che, gestito interamente da **giovani**, possa destinare degli spazi anche per

residenze temporanee o per attività artistiche e didattiche e con ambienti per attività di intrattenimento serale.

Un'idea, la nostra, che darebbe un nuovo senso al vissuto del centro antico, allargando il tradizionale perimetro di frequentazione in una prospettiva di rilancio culturale animato dalle nuove generazioni.

9. ATTIVITÀ PRODUTTIVE E SVILUPPO ECONOMICO

Lo sviluppo di Galatina e delle sue frazioni necessita di una base solida sulla quale costruire una fitta rete di **relazioni tra le attività produttive e commerciali**, volte tutte nella direzione di favorire e **coordinare le attività** in grado di generare ed incrementare ogni forma di produzione per la Città. Pertanto, l'Amministrazione stimolerà la nascita e lo sviluppo di rapporti di collaborazione, nell'ottica di investimenti messi a disposizione da altri Enti con il compito di sfruttare al meglio i punti di forza di Galatina e delle sue frazioni.

Una grande opportunità è alle porte con l'**avvio delle ZES** (zono economiche speciali) di cui fa parte anche Galatina. Si prevede la **riqualificazione delle zone industriali**, la realizzazione di **infrastrutture** e l'introduzione di **agevolazioni fiscali** che potranno rendere attrattivi gli investimenti nel nostro territorio. Quest'ultime previste dovranno essere messe in campo ad ogni livello, anche comunale: ecco perché assume ancora più importanza il lavoro di risanamento svolto dall'Amministrazione uscente che permetterà di poter sfruttare tale fondamentale leva.

Il **recupero della funzionalità del quartiere fieristico** determinerà un sistema virtuoso di sviluppo e potenziamento delle aziende che insistono nell'area industriale e favorisce una interessenza che genera economia e valorizza le identità produttive.

La rigenerazione commerciale dovrà tenere conto di ulteriori fondamentali iniziative che dovranno determinare per migliorare la percezione e la fruizione del **settore commerciale galatinese**.

Uno dei principali interventi è lo studio e la realizzazione di un nuovo **piano del traffico** che ponga in equilibrio, per quanto possibile, le esigenze degli operatori commerciali e quelle dei cittadini. Affianco a questo è necessario provvedere alla **riqualificazione urbana delle strade** a maggiore vocazione commerciale, attraverso un miglioramento della illuminazione pubblica, dell'arredamento urbano e, dove possibile, al rifacimento della pavimentazione stradale con la sostituzione dell'asfalto con il basolo.

L'idea è quella di creare una continuità di contesto tra il fascino del centro storico così come oggi riconosciuto con le aree commerciali immediatamente attigue (per esempio Corso Porta Luce e Corso Principe di Piemonte). La rigenerazione urbana così come descritta renderebbe più gradevole

la percezione delle aree commerciali, generando indubbio interesse verso l'apertura di nuove attività e determinando un incremento dell'economia legato agli esercizi commerciali.

La valorizzazione dei negozi di vicinato e delle realtà artigianali dovrà porsi come un punto rilevante dell'azione di rilancio del settore commerciale. Sarà nostro impegno il confronto continuo con gli esercenti commerciali al fine di individuare le priorità di intervento.

L'ottimizzazione delle iniziative poste in essere dal D.U.C (distretto urbano del commercio) secondo linee guide stabilite dalla Regione Puglia, permetterà di dare dei servizi al commercio destinati a favorire la formazione e l'organizzazione del lavoro.

Laddove il bilancio comunale lo rendesse possibile, si valuteranno **agevolazioni economiche** secondo meccanismi premiali e settoriali, finalizzati a dare nuovo impulso alla rete commerciale ed artigiana; senza trascurare le attività già insediate, presteremo particolare attenzione per rendere appetibile il nostro paese ad attività di categorie merceologiche mancanti, per offrire un servizio ai nostri cittadini ancora più variegato.

10. QUARTIERE FIERISTICO

Il **comparto fieristico** è assente da qualche anno ma vanta una tradizione di assoluto rilievo in campo regionale. La presenza di un quartiere fieristico, su un'area di 32.000mq con oltre 7.000 mq di superficie coperta tra padiglioni e uffici, in questo momento in disuso, permette di ripensare l'utilizzo dell'area.

Nell'ottica di una fruibilità ed utilizzo continuo della strutture è necessario pensare ad attività diversificate nell'area con la creazione di un **centro polifunzionale** che affianchi ad un **hub** per l'**alta formazione** e riqualificazione professionale, un **centro congressi** con servizi e degli spazi destinati ad **area fieristica**, così da riprendere attività storicamente svolte sul territorio cittadino. La creazione di un nuovo e più funzionale padiglione espositivo permetterebbe, altresì, nella modulazione della struttura, di poter realizzare grandi eventi anche al coperto.

Qualunque progetto ovvero iniziativa di rilancio dovrà avere alla base la sostenibilità economica in relazione all'interesse pubblico che la sostiene. Per questo il rapporto costi benefici impone di ragionare su progetti sostenibili a grande valenza sociale ed economica.

Laddove possibile, attraverso una ricollocazione del mercato settimanale in altra area, si deve immaginare **una nuova destinazione d'uso della zona recintata**, ora occupata dal mercato settimanale, con la creazione di un'arena per eventi che accolga grandi spettacoli di intrattenimento musicale.

Una possibile destinazione di parte del Quartiere Fieristico di Galatina, interessato da un eventuale accordo di programma di area con la Regione Puglia per il suo rinnovato impiego

polifunzionale ovvero da fondi nell'ambito del PNRR, può essere quella di riservare o di ridefinire una parte dei suoi spazi quale luogo per **eventi e rassegne produttive** tra cui quelle in campo turistico, partendo dalla possibilità che in tale complesso possa essere insediata la sede del TDMS ovvero la Centrale Operativa Interistituzionale per lo sviluppo delle Economie dei Turismi delle Comunità del Centro Salento, parte realizzativa di questo Programma.

Oggi partiamo, certamente, dalla localizzazione nel quartiere fieristico della **nuova Sede del Centro per l'Impiego**, di recente deliberata dal Consiglio Comunale, e dal progetto all'attenzione dell'ANPAL (Agenzia Nazionale per le Politiche Attive sul Lavoro) che prevede che in quegli spazi abbia sede una **"Industry Academy Multisettoriale"** specificamente rivolta alla specializzazione delle competenze nei settori di attività economica che caratterizzano il Centro-Sud Salento, con aziende operanti nei settori del turismo, del manifatturiero avanzato e dei servizi, delle produzioni agro-alimentari, etc. Sono tutte aziende che hanno bisogno di investire nel capitale umano e di organizzarsi per operare in una più vasta dimensione di mercato.

In tale contesto polifunzionale dell'area del quartiere fieristico è prevista la possibilità di **insediamento di unità locali ed uffici di professionisti ed imprese** dei diversi settori interessati, così da favorire la concentrazione di quelle competenze necessarie per lo sviluppo di nuove direttrici di progresso. Un vero e proprio **Business Innovation Center** che operi quale Centro Multifunzionale di Competenza a supporto delle iniziative di crescita del Centro-Sud del Salento e, quindi, come *hub* di Area a cui associare, quali *spoke* dello stesso, i professionisti e le imprese che vorranno aderirvi per comuni programmi di progresso in tutto il territorio. Il che, in un quadro di Area Vasta, porta questa prospettiva ad essere valutata e sostenuta con diversa e più mirata attenzione e partecipazione.

Finalità della concentrazione di competenze in tale area è anche quella di consentire l'insediamento di professionalità tecniche in campi di grande espansione nel prossimo decennio, quali la *green economy*, la transizione energetica, la digitalizzazione e l'innovazione dei processi anche in campo turistico. Così come quella di destinare parte degli spazi anche ad *hub* tecnologico per nuove imprese giovanili e *start up* e quale stabile sede per lo sviluppo di laboratori del "saper fare" in forma associata.

L'**investimento in capitale umano** deve trovare la stessa valenza dell'investimento per l'adeguamento infrastrutturale dell'area del quartiere fieristico. Guardare al futuro significa formare le risorse umane, significa dare opportunità e luoghi di espressione ai giovani.

11. TURISMO

Il tema del **turismo di prossimità** è ritornato in evidenza in maniera dirompente a seguito della pandemia che sta contribuendo a modificare le nostre abitudini. Ancora per i prossimi anni, i viaggiatori tenderanno a vivere i luoghi facendo esperienza della loro bellezza e delle loro suggestioni, andando alla ricerca di piccole realtà non ancora esplorate senza allontanarsi troppo dalla propria residenza. A confermare questa tendenza una recente ricerca rileva che il 21% dei viaggiatori italiani per le vacanze post pandemia prevede di rimanere nei pressi di casa mentre il 16% vorrebbe spingersi, al massimo, verso destinazioni che distano non più di 90 minuti dalla propria residenza. Un turismo "lento" con vacanze magari brevi ma in posti poco affollati: tra i luoghi ambiti si individuano i piccoli Borghi e le Città d'arte, magari da scoprire "in cammino".

Se allora proprio i "**cammini" e i percorsi cicloturistici** assumeranno particolare rilevanza, Galatina saprà non farsi trovare impreparata perché si è agito per essere inseriti sia all'interno dei percorsi della **Via Francigena** che della **Strada Petrina**.

Un'attenzione verso un **turismo cicloturistico** abbiamo inteso darla candidando un immobile comunale ad un bando PNRR per la realizzazione di un **piccolo ciclohotel completo di officina meccanica e servizi di pertinenza**, la cui valutazione è all'attualmente all'attenzione del MISE.

Per intercettare un turismo alternativo al costiero riteniamo di dover porre in essere nel breve periodo l'adeguamento dell'area **destinata a sosta camper** la cui richiesta è in costante aumento in un'offerta di zone attrezzate limitata**.**

Galatina ha saputo in questi anni adeguarsi alle nuove esigenze turistiche attraverso l'**attività dell'Infopoint**. La sfida del prossimo futuro sarà mettere a sistema la fruibilità dei beni materiali ed immateriali attraverso una rete di servizi che passino dal potenziamento dello stesso Infopoint in un **nuovo rapporto con la Proloco**.

Galatina, malgrado il periodo pandemico non certo favorevole, in questi ultimi anni ha visto incrementare le presenze e gli arrivi con significativi incrementi percentuale.

Nell'ottica di una progettualità prospettica abbiamo sviluppato un'idea di destinazione **"CENTRO SALENTO**", attraverso la creazione di uno piano di sviluppo strategico che si intende sviluppare concretamente nei prossimi anni. Nel piano, la Città di Galatina è individuata come centro di riferimento di un'area vasta, in rete con più Comuni limitrofi per ottimizzare la proposta turistica e lavorare in maniera sinergica su una idonea comunicazione.

Nella tessitura del progetto di destinazione "CENTRO SALENTO" rimane importante accogliere e ricercare collaborazione anche con i territori costieri al fine di generare progetti ed iniziative che conducano ad una compiuta destagionalizzazione dell'offerta turistica.

Sarà determinante individuare percorsi che permettano esplorazioni nei dintorni così da favorire soggiorni più lunghi. Così come importante sarà **potenziare e digitalizzare ulteriormente l'attività dell'Infopoint** affinché possa fornire sempre più servizi al territorio, supportando l'azione commerciale delle attività di ricezione turistico-alberghiera. Pensiamo alla realizzazione di una **Piattaforma Cognitiva** in cui far convergere le informazioni per individuare tipologia e provenienza dei visitatori, età, caratteristiche, le ragioni e le propensioni della loro visita nel nostro territorio, così come le mancanze su cui intervenire per migliorare.

12. IDENTITA' COME VALORE

Se la straordinarietà della Basilica di Santa Caterina è, come sappiamo, la punta di diamante della nostra attrattività turistica, è pur vero che la Città di Galatina ha un **patrimonio di ricchezza materiale ed immateriale** che le permette di realizzare un piano di sviluppo turistico di assoluta qualità. Le numerose Chiese, le affascinanti "corti" ed i palazzi storici e nobiliari costituiscono un patrimonio di bellezza che pochi altri centri antichi possono vantare.

Abbiamo già programmato di intensificare, in accordo con il gestore Infopoint, un'attività di promozione turistica che sappia generare dei percorsi tematici, alternativi ai tradizionali, che sappiano far conoscere le ricchezze del nostro centro antico con a supporto idonei pannelli descrittivi ed aggiornati sistemi di interazione digitale per i singoli luoghi di interesse storico.

Grande opportunità per il **settore dolciario** è offerta dall'importante riconoscimento ottenuto dall'amministrazione con il **riconoscimento ufficiale dei marchi "GALATINA CITTA' DEL PASTICCIOTTO"** e **"PASTICCIOTTO DI GALATINA".** Un'azione fortemente identitaria che certifica la nostra tradizione e i cui marchi aprono importanti prospettive economiche e commerciali per tutto il comparto dolciario della Città, aprendo la strada ad un turismo.

Abbiamo già avviato un percorso di valutazione e ci poniamo l'obiettivo di ridare, a breve termine, centralità al **recupero della tradizione del tarantismo alla Città**, attraverso la creazione di un centro studi che veda personalità di indubbio spessore culturale ed esperienza, ricollocando in maniera stabile Galatina al centro dell'interesse verso gli aspetti antropologici, musicali, coreutici e letterari del fenomeno del tarantismo.

13. CULTURA

Nelle precedenti linee di mandato la cultura ha rappresentato lo strumento di rinascita della Città. E oggi, che il percorso è stato tracciato, la cultura continua ad accompagnare la crescita e lo sviluppo di Galatina e del suo territorio. L'azione amministrativa si è sviluppata su queste basi,

partendo dalla valorizzazione del patrimonio artistico-culturale, materiale e immateriale, identitario della Città di Galatina. Il primo passo, fondamentale e prestigioso per l'intero territorio, è rappresentato da **CULT, progetto di ristrutturazione della Biblioteca comunale "P. Siciliani"** per un importo già finanziato dalla Regione Puglia. Si tratta di un progetto che presenta un ventaglio di nuovi servizi, anche innovativi, che renderanno questo luogo di cultura non solo custode di opere antiche e preziose ma anche aperto alle nuove generazioni con servizi di apprendimento interattivi. Sarà una nuova "piazza", con spazi dedicati a tutti, dagli studenti, ai bambini, alle famiglie, agli anziani della nostra comunità. Tale progetto di *Community Library* si è sviluppato parallelamente alla promozione della lettura, intesa come conoscenza, educazione, formazione: dalla nomina, confermata ogni anno in questo mandato, di Galatina come ***Città che legge*** alla nascita del ***Patto locale per la lettura***, dalla creazione di una rassegna letteraria della Città ***Dammi una L*** alla parternship con il *Salento Book Festival*.

Identità significa anche **valorizzazione e riscoperta degli artisti locali** di grande fama, dal Cavoti, al Martinez, al Valentini: studi e ricerche che si sono tradotti in materiale scientifico conservato nel Museo Cavoti e al quale si aggiunge il lavoro sul fenomeno folkloristico tipico della nostra terra, il **tarantismo**. L'Amministrazione comunale, dapprima con il trasferimento presso il **Museo civico "P. Cavoti"** delle opere presenti nella casa museale del tarantismo, e poi con la valorizzazione del patrimonio già presente con un nuovo allestimento delle opere del galatinese Luigi Caiuli e delle fotografie del Pinna, ha puntato a far sì che il Museo diventasse luogo di scoperta e, soprattutto, di ricerca del fenomeno del tarantismo. L'Amministrazione si è occupata della pubblicazione di un cahiers, ha acquisito un'importante collezione del fotografo galatinese Giovanni Valentini il cui progetto di valorizzazione è stato recentemente finanziato dal Ministero della Cultura attraverso il bando "Piccoli musei", fino ad alimentare la curiosità di cittadini, turisti, giovani e studiosi con le visite guidate all'interno del Museo, con aperture anche domenicali. Legato al tema del tarantismo è il progetto di street art "Cippo mistico", finanziato dalla Regione Puglia, si svilupperà tra il Museo Cavoti e la frazione di Noha. Un progetto che si colloca nel solco presente della continua valorizzazione, anche futura, del patrimonio culturale e dell'identità forte del nostro territorio. È anche un progetto che guarda alle nuove generazioni e alle nuove pratiche di arte, la street art appunto, come accaduto a Collemeto: la realizzazione di un'opera muraria che descrive territorio e speranza nel futuro, finanziata da Anas, su iniziata e proposta ufficiale da parte dell'Amministrazione comunale.

Abbiamo, sin da sempre, immaginato la cultura tra i cittadini ed è da qui che nasce ***A Cuore Scalzo***, rassegna culturale e turistica che anima i mesi estivi dei galatinesi e dei numerosi turisti presenti. L'apertura del **teatro storico "Cavallino Bianco"** rappresenta poi la linfa vitale che

giunge ad incastro perfetto in un territorio che sta rinascendo. Inaugurato a novembre, il teatro ha riassaporato l'aria dell'apertura costante, di una stagione teatrale, cofinanziata dall'Amministrazione comunale e dal Ministero della Cultura, che ha saputo portare in scena grandi nomi del teatro italiano ed internazionale, artisti di elevato e riconosciuto spessore. Abbiamo concepito il teatro come un luogo aperto alla comunità, un teatro stabile che fosse dei cittadini e per i cittadini: in attesa della pubblicazione del bando della gestione del teatro che garantisca massima efficienza nel futuro, il Consiglio comunale ha approvato un regolamento per l'utilizzo dell'immobile a privati, associazioni, scuole, enti del terzo settore che hanno in animo di far rivivere un luogo che ha fatto la storia della Città di Galatina. Il fitto calendario di questi mesi ha dimostrato che la direzione imboccata è quella giusta. Importante in tal senso è stato anche il processo partecipativo "Cavallino Bianco. Il futuro è adesso", che aveva un precipuo obiettivo: scrivere, ri-scrivere i contenuti del teatro oggi, affinché il teatro stesso sia in grado di rispondere alle esigenze della collettività.

Certamente, oggi Galatina è pronta a fare il grande passo, a mostrarsi nella sua estrema bellezza sia a livello nazionale che internazionale. In questi cinque anni abbiamo lavorato per preparare un terreno fertile che garantisse poi uno sviluppo importante della Città: Galatina è pronta per scrivere, attraverso un percorso partecipato che coinvolga tutti i cittadini e gli operatori del settore, a redigere un progetto culturale e un dossier specifico per la **candidatura a "Capitale della Cultura"**.

14. PUBBLICA ISTRUZIONE

La scuola è protagonista di questa nuova vita: il **contatto costante, quotidiano e diretto con le realtà scolastiche** ha permesso di condividere la loro quotidianità. Tra il lavoro svolto, merita una menzione speciale una grande novità a livello di innovazione tecnologica nel settore della refezione scolastica, ovvero il processo di **digitalizzazione della gestione della mensa scolastica**: un'innovazione volta principalmente al miglioramento del servizio per i nostri bambini e all'efficienza nella gestione da parte del genitore. Inoltre, è stata istituita una **commissione mensa** dotata di specifici poteri e funzioni che ha visto l'interazione e la collaborazione dell'Amministrazione comunale con la ditta di gestione del servizio, l'ASL di Lecce, una rappresentanza dei genitori e delle maestre degli istituti comprensivi di Galatina.

L'Amministrazione ha provveduto all'acquisto di arredi scolastici confortevoli per i nostri studenti, anche nello specifico per lo svolgimento proprio del servizio di refezione scolastica in totale sicurezza per la salute degli studenti.

Nonostante le numerose difficoltà legate al personale e ai mezzi a disposizione, il **servizio di trasporto** per le uscite didattiche per gli studenti degli istituti comprensivi è ed è stato sempre attivo, assicurato dall'Ente dapprima con i propri dipendenti e poi tramite convenzioni con ditte esterne. Il mezzo a disposizione attualmente è uno solo, nuovo, di recente immatricolazione, ottenuto gratuitamente grazie alla partecipazione della Città di Galatina ad una trasmissione televisiva. Dal lato del personale, nel nuovo piano assunzioni è prevista la possibilità di assumere una figura che ricopra il ruolo di autista che vada a coprire la carenza che si è creata.

Per quanto riguarda il **servizio scuolabus** letteralmente inteso, si tratta di una previsione più corposa, che richiede l'attivazione di un servizio *ex novo*. L'obiettivo dell'Amministrazione è rivolto in quella direzione: in passato, infatti, abbiamo ascoltato le esigenze dei nostri concittadini e raccolto alcuni dati importanti tramite un sondaggio on line rivolto a tutti i cittadini, genitori e non.

15. SPORT

Lo sport è fondamentale nella crescita di una città: oltre al benessere fisico che ne deriva, praticare sport è sinonimo di **socialità, confronto, integrazione, sviluppo di principi sani e condivisi**. Per questo motivo riteniamo sia un settore necessario e basilare che deve vivere quotidianamente nella nostra Città.

In questi cinque anni, abbiamo cercato di **costruire e rendere salda la rete sportiva della Città** partendo innanzitutto dalla manutenzione degli impianti sportivi fino all'elaborazione di vari progetti di gestione degli stessi. Abbiamo reso agibile gli impianti sportivi di Galatina, tra cui il palazzetto di Via Montinari, e realizzato strutture *ex novo* come la palestra nella scuola di Collemeto oltre ai progetti finanziati per il pre-campo di Galatina e per gli impianti sportivi di Noha. In un'ottica di sviluppo e investimento gestionale, abbiamo affidato la concessione di costruzione e gestione dell'impianto sportivo di Via Montinari e del palazzetto dello sport Fernando Panico.

Ora, dobbiamo continuare a percorrere la strada intrapresa attraverso nuovi progetti, già in cantiere: a Noha abbiamo individuato un'area comunale, adiacente al campo sportivo, da poter candidare agli strumenti di finanziamento del PNRR per realizzare una **pista di atletica**. Stessa modalità di progettazione da utilizzare per una **riqualificazione del campo di cross**.

Il futuro vede la possibilità di creare **aree comuni libere** dove ogni persona possa praticare sport all'aria aperta: in particolare, alcune delle nostre villette, tipo Villa dei Bersaglieri o Falcone Borsellino, già oggetto di finanziamento potrebbero diventare "**luoghi dello sport**".

Proprio perché lo sport è radicato nella città e vive anche attraverso le associazioni sportive, sarà organizzata, almeno una volta nel corso dell'anno, una **giornata dello sport** in piazza riunendo

tutte le associazioni sportive al fine di promuovere le proprie discipline e lo sport in generale. Proprio perché lo sport è inclusione e solidarietà, l'Amministrazione si impegna a creare un **bonus sport** per le famiglie in difficoltà.

16. SERVIZI SOCIALI

La rimodulazione della struttura organizzativa dell'**Ufficio di Piano**, ha rappresentato l'elemento centrale del funzionamento dell'Ambito di zona che ha permesso una più funzionale attività di progettazione e partecipazione a bandi regionali ed europei. Intercettati fondi PNRR per il rafforzamento dei servizi sociali e la prevenzione del fenomeno del *burn out* tra gli operatori sociali e per un progetto di sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione alla vulnerabilità delle famiglie e dei bambini.

Le proiezioni demografiche mostrano a livello europeo una diminuzione della popolazione e un aumento della quota delle persone anziane: è una tendenza già in atto nella nostra Città. Alla luce di questi cambiamenti si dovranno realizzare **politiche per l'invecchiamento attivo e in buona salute** con l'obiettivo di creare ambienti ed opportunità per il benessere psicofisico e il mantenimento delle capacità funzionali. Si dovrà favorire la partecipazione sociale, l'apprendimento permanente, l'occupazione anche nel volontariato delle persone anziane, la prevenzione dei disturbi cognitivi, dell'isolamento sociale e del deterioramento della salute.

A questo scopo, nel concreto, si realizzerà un **moderno Centro Diurno Comunitario** che favorisca l'incontro di anziani e giovani (quindi, non un semplice Centro Anziani) **presso una struttura di proprietà comunale**: a tal fine è stato già preparato un progetto esecutivo per la **riqualificazione dell'ex mercato coperto**.

Si prevede di potenziare la collaborazione con le numerose associazioni di volontariato del nostro territorio per la realizzazione di orti sociali e si potenzieranno i programmi di Ginnastica dolce e di turismo culturale e termale che già questa Amministrazione ha attivato in questi anni.

La nostra Città ha quattro centri diurni per persone disabili autorizzati al funzionamento, pubblici e privati, ed una struttura pubblica assegnata ad una associazione impegnata nei servizi a favore delle persone con disabilità. Esiste, quindi, sul territorio una **importante struttura di servizi** che deve essere ulteriormente migliorata.

L'obiettivo per il futuro è quello di favorire l'autonomia delle persone con disabilità attraverso la realizzazione di **Progetti individualizzati di Vita indipendente**, favorendo e finanziando l'inserimento lavorativo e l'eliminazione delle barriere architettoniche: a tal proposito l'Ambito di zona ha ottenuto un finanziamento, con i Fondi PNRR Investimento 1.2 "Percorsi di autonomia per persone con disabilità".

Dovrà essere potenziato il **servizio di trasporto sociale**, già attivato per gli utenti dei Centri Diurni, attraverso l'acquisto di un automezzo per il trasporto disabili presso i centri Diurni specializzati a operanti fuori Ambito di zona.

Si proseguirà nell'impegno a migliorare i servizi a favore dei cittadini più piccoli e delle famiglie forniti dall'**asilo nido "G. Rodari**": è prevista la ristrutturazione della zona ristorazione e una manutenzione straordinaria dell'immobile e del giardino, utilizzando risorse già individuate e disponibili.

Per le persone in situazione di difficoltà economica continueremo a realizzare politiche per sostenere le esigenze abitative, quali **contributi agli affitti**. E' nostra determinazione realizzare un **Ufficio casa** che si occupi della gestione dell'edilizia popolare, ristrutturazione di immobili da destinare ad **alloggi per giovani coppie**, le politiche per sostegno alla formazione e alla ricerca di opportunità di lavoro anche attraverso i tirocini Red e Rdc.

Da ultimo, con il progetto **"Spreco meno"**, già finanziato, organizzeremo ed attiveremo una rete per la raccolta e la distribuzione di prodotti alimentari, realizzando altresì uno o più Centri di Raccolta di Ambito.

17. SANITÁ E BENESSERE

Ospedale Santa Caterina Novella, argomento da noi sempre trattato con l'attenzione e la delicatezza che merita e che non abbiamo mai considerato materia da campagna elettorale, perché è indubbio che qualunque amministrazione voglia e debba auspicare un suo **rilancio sanitario e strutturale**. Se è documentato e incontrovertibile lo stato dei fatti all'atto dell'insediamento nel 2017, che lo vedeva declassato nel livello ma ancor peggio depotenziato nell'offerta sanitaria, avviato quindi verso un inevitabile condizione di antieconomicità tale da poterne preventivare la totale dismissione, altrettanto documentata ed incontrovertibile è l'attuale condizione che, pur nel livello di base, evidenzia un'**inversione di tendenza sia in ambito strutturale che sanitario**. Nel mezzo la continuità di un'Amministrazione che in cinque anni di confronti serrati e costanti, a volte anche aspri, con l'interlocutore regionale ha saputo tenere ben saldo il **dichiarato obiettivo di tutela del diritto di cura di tutti i cittadini** che nell'Ospedale di Galatina hanno un punto di riferimento. Sono processi lenti e da governare con attenzione, spesso sensibili e condizionabili da fattori esterni e contingenti che contrastano anche con le reali volontà delle parti.

È ripresa l'attività chirurgica con la **Week Surgery**, progetto pilota in Puglia su cui abbiamo scommesso ed oggi è reparto in piena attività; con l'ultimo regolamento regionale in materia di riordino (14/2020) sono stati assegnati all'Ospedale di Galatina ad integrazione dell'esistente 12 posti letto di terapia intensiva, 5pl di chirurgia generale e 5pl di ortopedia che tornano

“ufficialmente” come branca, 15pl di lungo degenza, 4pl di cardiologia incardinati nel reparto di medicina generale. Un ulteriore atto successivo ha previsto 22 pl di terapia subintensiva, peraltro già realizzati.

Può sembrare poca cosa, e non lo è, ma certamente possiamo affermare che nel 2022 lasciamo un Ospedale che ha abbandonato la strada della dismissione (o riconversione che dir si voglia) sul quale sicuramente c’è ancora tanto da fare, ma è un percorso che ci trova in continuità pronti, attenti e preparati.

18. URBANISTICA

Negli ultimi anni, il settore urbanistico è stato oggetto di un profondo *turnover*. Il rinnovamento dell’elemento umano sarà accompagnato, in un’ottica di *smart city*, da una **riorganizzazione tecnologica** già avviata e da completare con l’acquisizione e l’avvio di **piattaforme tecnologiche** che permetteranno ai cittadini e ai tecnici di interfacciarsi con gli uffici per il disbrigo della gran parte delle procedure senza la necessità di recarsi fisicamente.

Riteniamo inderogabile un intervento di **rivisitazione sul Piano Urbanistico Generale di Variante**, ormai datato e che ha evidenziato tutti i suoi limiti, con particolare riferimento ai comparti per i quali è evidente che la mancata attuazione alle previsioni di piano ne ha mortificato le potenzialità portando i proprietari a manifestare talvolta una volontà di modifica della relativa destinazione urbanistica..

Allo stesso modo vi è la necessità di una riscrittura delle **Norme Tecniche di Attuazione e Regolamento Edilizio** per meglio chiarire la norma ed evitare contraddizioni nell'applicazione della stessa.

L'Ufficio Urbanistica risulta già dotato da tempo di un **programma informatico**, **SIT**, che dovrà poter essere utilizzato al meglio delle proprie potenzialità, per un miglior servizio all’utenza

Una particolare attenzione sarà posta all’**incentivazione dell’accessibilità pedonale alle scuole** ed al **miglioramento della segnaletica orizzontale e verticale**. Riteniamo prioritaria una valutazione degli uffici preposti per l’eventuale individuazione nei pressi dei plessi scolastici della **“Zona scolastica”** che, così come identificata dalla norma, prevede una particolare protezione dei pedoni e dell’ambiente mediante una delimitazione con appositi segnali di inizio e fine. In queste zone la circolazione può essere limitata o addirittura esclusa al traffico veicolare.

E’ nostro intendimento, dopo aver richiesto e ottenuto la restituzione dell’**ex foro boario**, candidare l’intera area per un **progetto di rigenerazione urbana** che preveda una zona a verde attrezzata per attività sportiva amatoriale, funzionale realizzare un’area di inclusione sociale a servizio dell’intero comparto.

Sarà uno dei nostri obiettivi quello di candidare l'**immobile in via Piemonte** (ex tecnico commerciale), restituito dalla Provincia di Lecce al Comune, ad un **progetto di ristrutturazione** che attraverso processi partecipativi individuino la destinazione in base alle reali esigenze del territorio.

19. LAVORI PUBBLICI

Elevata è stata l'attenzione dell'Amministrazione verso tutto per il patrimonio pubblico della Città concretizzatasi in numerosi ed importanti interventi.

In prima battuta, criticità si sono evidenziate nel settore dell'**edilizia cimiteriale:** Galatina, Noha e Collemeto scontano una mancata manutenzione straordinaria di decenni e la mancanza di risorse del bilancio comunale non ha permesso di affrontarle adeguatamente. Si è comunque provveduto sia alla manutenzione straordinaria sia alla realizzazione di nuovi loculi per affrontare le necessità emerse. Sarà peraltro necessario individuare nel breve periodo delle **aree di ampliamento delle strutture cimiteriali**: a Noha sarà possibile utilizzare zone di proprietà comunale, mentre per Galatina e Collemeto risulta inevitabile individuare aree adiacenti di privati. Per lo stesso settore, riconfermiamo la strada individuata dell'avviso con *project financing* al fine di garantire una gestione adeguata delle strutture cimiteriali.

Quanto al **percorso viario cittadino**, sia urbano che extraurbano, si intende continuare per la direzione già intrapresa con il rifacimento del manto stradale per garantire la **messa in sicurezza**, anche grazie ai fondi comunali resisi disponibili.

Con la citata sottoscrizione del contratto con la nuova azienda che gestirà la **pubblica illuminazione** si intende programmare una **estensione della linea nelle contrade**, a maggior tutela della sicurezza dei residenti.

Per il contrasto del **rischio idrogeologico**, oltre alle progettazioni già effettuate, abbiamo in programma il censimento delle voragini naturali presenti sul territorio e ancora utilizzabili in modo da poterne programmare la pulizia per un ripristino totale della loro funzione naturale.

Nel medio periodo riteniamo necessario effettuare un **aggiornamento del PAI** (Piano Assetto Idrogeologico) attraverso l'acquisizione aerofotogrammetrica digitale e l'aggiornamento cartografico di tutto il territorio comunale: si tratta di rilievi di dettaglio del territorio con aggiornamento delle perimetrazioni.

L'Amministrazione, nell'ultimo quinquennio, ha proceduto con un'attività di **censimento e recupero** di un numero significativo di **pratiche pregresse**, attraverso una collaborazione costante con l'Autorità Idrica Pugliese e AQP per la realizzazione e il completamento dei tronchi per permettere l'allaccio all'acquedotto a numerose famiglie ancora sprovviste; analoga attività è stata

svolta per gli allacci della fognatura. L'intendimento è proseguire nel lavoro già avviato con la perimetrazione delle aree adiacenti a quelle urbane, per le quali i cittadini hanno fatto richiesta di allaccio ad acqua e fogna per permettere la progettazione del prolungamento dei tronchi.

Da evidenziare il progetto esecutivo approvato per l'intervento di **ammodernamento e manutenzione di Piazza Dante Alighieri**. La nostra villa comunale continua ad essere luogo di incontro per lo scambio di idee, per il lavoro, per la socializzazione, oltre ad accogliere i turisti e indirizzarli nei luoghi storici della Citta. Gli interventi, cantierabili entro l'anno, riguarderanno l'espianto di alberature e/o arbusti ormai pericolanti o inadeguati e l'impianto di nuove alberature e cespugli, il rifacimento dell'impianto di irrigazione, pavimentazione ammalorata da rispristinare, la pulizia della pavimentazione rimanente, la ricostruzione dei cordoli delle aiuole, la risistemazione dei camminamenti con pietrisco drenante, la sistemazione delle superfici di connessione tra la pavimentazione e i percorsi drenanti.

"A progettare il futuro abbiamo già cominciato! Siamo pronti a proseguire verso questo orizzonte con la determinazione e la lungimiranza che devono appartenere a chi governa una Città come Galatina".

Marcello P. Amante